

TEATRO – Ritorna sulle scene la “Ce Tiempi” di Manduria A gennaio proporrà la commedia in due atti “*Binidetti partiti*”

Tanta grinta, tanto entusiasmo, ma soprattutto tanto, tanto amore per il teatro. Sono queste le caratteristiche che da sempre contraddistinguono la **Filodrammatica Cittadina Ce Tiempi**.

La Ce Tiempi nasce nel lontano marzo del 1973, grazie all'iniziativa di un gruppo di giovanissimi amici, frequentanti l'Azione Cattolica, che, un po' per gioco, cominciarono a fare teatro, proponendo piccoli sketches per un piccolo pubblico composto, per lo più, da parenti ed amici.

Da quella data (conti alla mano), sono passati ormai ben 37 anni e tanta è stata la strada percorsa, segnata da intensi e piacevoli momenti passati insieme ma anche da qualche difficoltà ed ostilità.

A voler fare un bilancio, tra le tante soddisfazioni, vi è, innanzitutto, il consenso dell'affezionato pubblico che, sempre più numeroso, ha dimostrato, nel corso degli anni, il proprio attaccamento, non perdendo nessuno degli spettacoli portati sulle scene.

Ciò è servito a ripagare il gruppo dei tanti sforzi e sacrifici necessari per raggiungere l'obiettivo principale, ossia divertirsi e far divertire per trascorrere nient'altro che un paio d'ore lontano dai tanti problemi che assillano

la vita di tutti i giorni.

Purtroppo non sono mancate le complicazioni e gli ostacoli, che se apparentemente hanno minacciato la serenità del gruppo, in realtà lo hanno reso più forte. Tra tutti, la mancanza di un vero teatro che, soprattutto per questa nuova stagione teatrale, ostacolerà, non poco, la volontà ed il desiderio di fare cultura.

Grazie alle sopra menzionate caratteristiche (grinta, entusiasmo e amore per il teatro), la filodrammatica cittadina Ce Tiempi anche quest'anno, seppur tra mille problemi, riuscirà ugualmente a presentare il suo ultimo lavoro, per non privare il proprio pubblico di uno dei pochi momenti di svago che il territorio offre.

La nuova commedia, che verrà presentata il prossimo gennaio 2010, segna la 37ª stagione teatrale e sarà intitolata “*Binitetti partiti!*”.

Si precisa che, nonostante il titolo fuorviante, non è nelle intenzioni di nessuno fare politica! Quella si lascia fare a chi ne ha veramente le capacità!

Con “*Binitetti partiti!*” si offre, semplicemente, lo spunto per prendere consapevolezza di quanto sia deleterio, per se e per gli altri, vivere senza avere una propria identità e parlare, come si dice, per “partito preso”.

Bisogna rendersi conto che, alla base di una pacifica convivenza, c'è il rispetto per

le idee altrui, che non è detto siano sbagliate solo perché non le si condividono.

Nello specifico della vicenda che si racconterà, i due personaggi, guardando con gli occhi cechi della politica, rischieranno di fare un grosso errore, ossia quello di non avere più le orecchie per sentire cosa hanno da dire gli altri. Naturalmente questo atteggiamento non sarà per nulla costruttivo e non permetterà di ottenere nessun buon risultato. La cosa si complica ancor più dal momento che ad andarne di mezzo saranno i propri figli.

Ma per fortuna, si accorgeranno in tempo di tutto ciò, evitando di far ripetere quanto già accaduto, un po' di tempo fa, ai mitici Romeo e Giulietta.

A questo punto, approfittando per fare i migliori auguri di buone feste a tutti i lettori, si invitano quanti desiderano passare una serata spensierata e divertente, a non perdere la commedia.

Gli appuntamenti per questa stagione, quindi, sono fissati per il 15, 16 e 17 gennaio e poi, per il 22, 23 e 24 gennaio, sempre alle ore 20, presso un teatro tenda che sarà allestito all'interno del Villaggio del Fanciullo (i biglietti in prevendita si possono trovare, come ogni anno, presso la cartolibreria “La Dea Benda”; info 099/9713513).

Annalisa Raimondo